

Quando il volontariato “è fatto anche in famiglia”!

Salvatore è un amico. Uno di quelli con tanta semplicità che quasi ti spaventa. Una di quelle persone che vive per dare qualcosa agli altri e non vede l’ora di farlo.

In silenzio, come solo i grandi altruisti sanno fare, si muove nel “suo” volontariato e nel cercare di riportare alla luce verità nascoste da mezze bugie.

Il 22 ottobre di quest’anno, invece, è “toccato a lui” ricevere qualcosa di speciale, giusto per ricordarci di come può ridere quando è allegro.

E noi siamo qui a raccontarlo, complici come sempre di chi ci rende orgogliosi della nostra professione.

... E tantissimi auguri alla giovane “avvocatessa” !!

Napoli 22/10/ 2010

Robè potrei riempire intere pagine per esternare quello che sento dentro e fuori in questo momento, ma sarebbe facile e riduttivo. La cosa che vorrei, adesso, sarebbe quella di trovarmi, per incanto, in un'aula di un tribunale per essere giudicato, per un reato stupido, con l'aula piena e con te, seduta al mio fianco.

All'ingresso del giudice tutti si alzerebbero in piedi e alla faticosa domanda dello stesso:

"Sig. **Errico** lei è rappresentato da un suo avvocato di fiducia?"

Risponderei..." Sì... l'avvocato **Errico Roberta!**"

"Che coincidenza signore **Errico** ha il suo stesso cognome!"

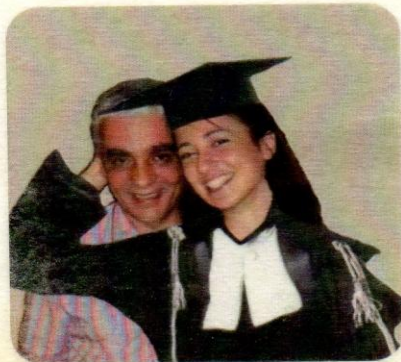
"Ovviamente signor Giudice, è mia figlia!..."

Roberta fatti vedere dal giudice, chiedo scusa, sig. giudice potrebbe il mio avvocato uscire dai banchi per farla vedere al pubblico collocato un po' più lontano... sa è mia **figlia!**"

"Sig **Errico** mica siamo a teatro?" No! Sig. Giudice, non è un teatro, ma questa donna rappresenta per me, la più grande rappresentazione concreta e vera della mia vita e, con lei a fianco, nessuno potrà condannarmi perché la mia vittoria, nei confronti della vita, è lei... **Roberta!**".

"Basta!... l'assolvo... con invidia, per infermità mentale, dettata da un sublime orgoglio paterno verso la figlia... il processo è concluso!"

Ti voglio bene
Papà



Karlos